



DICHIARAZIONE DI SOSTEGNO AL DISEGNO DI LEGGE N. 1747 RELATIVO ALLE MODIFICHE ALLA LEGGE 29 MAGGIO 2017 N. 71 IN MATERIA DI CONTRASTO AI FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

PREMESSO CHE

- KKEKSH (KOMISIONI KOMBËTAR I EDUKIMIT KATOLIK SHQIPTAR-KKEKSH / ALBANIAN COMMISSION FOR CATHOLIC EDUCATION) è l'organizzazione istituita dalla Conferenza Episcopale Albanese con il compito di coordinamento di tutte le scuole cattoliche e delle altre strutture educative cattoliche presenti sul territorio albanese;
- UNI è l'ente italiano di normazione ai sensi del Decreto Legislativo del 15 dicembre 2017, n. 223 e del Regolamento UE n.1025/2012 - in forza di cui è riconosciuto dall'Unione Europea, da tutti i suoi Stati membri e dall'ordinamento legislativo italiano, quale unico rappresentante dell'Italia in tutte le attività normative, con esclusione del settore elettrotecnico ed elettronico;
- a partire dal 2011 UNI ha istituito le "prassi di riferimento" (UNI/PdR) quale strumento normativo per gestire contenuti tecnici di soluzioni innovative e di eccellenza rispetto a settori che non sia già regolati in modo completo dalla legislazione, proprio ad integrazione e completamento della medesima;
- FIDAE, la Federazione delle scuole cattoliche italiane, con la quale KKEKSH è gemellata, ha ritenuto essenziale definire con valore codificato, per tutte le scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, uno standard unico di riferimento per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyberbullismo e per questo ha ottenuto l'approvazione, in data 1° agosto 2018, della prima prassi di riferimento a livello mondiale in materia, recante titolo "Prevenzione e contrasto del bullismo - Linee guida per il sistema di gestione per la scuola e le organizzazioni rivolte ad utenti minorenni";
- KKEKSH, all'indomani della pubblicazione della Prassi in oggetto, ne ha immediatamente recepito il contenuto, applicando a tutte le proprie realtà scolastiche il modello organizzativo proposto dal documento, nell'ambito della policy per la protezione dei minori da ogni forma di abuso definita per tutte le scuole cattoliche albanesi.



CONSIDERATO CHE

- il modello di protezione dei minori elaborato secondo la Prassi UNI / FIDAE dalle scuole cattoliche albanesi ha suscitato attenzione ed interesse nel Ministero albanese dell'educazione e nelle altre istituzioni statali preposte alla tutela dei minori, con il quale sono state già attivate diverse forme di collaborazione per la condivisione del modello sul territorio nazionale;
- l'applicazione del modello in questione si è rivelata di grande utilità per tutte le scuole di ogni ordine e grado, giacché ha consentito di strutturare un sistema organizzato e professionale di protezione dei minori;
- il richiamo a tale modello organizzativo per la prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo anche nelle singole legislazioni nazionali sarebbe di grande importanza per i dirigenti ed i collaboratori scolastici, poiché costituirebbe un prezioso punto di riferimento per una tutela efficace dei minori;
- appreso che in Italia è in discussione un disegno di legge che prevede l'introduzione nelle scuole di tale sistema di gestione;
- valutato che una simile legge costituirebbe un prezioso strumento anche per le realtà albanesi, che potrebbero conformarsi al modello definito dalla legge italiana e ad esso ispirare anche un analogo cammino con le proprie istituzioni nazionali

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

si esprime il sostegno all'impianto complessivo del DDL 1747 e si auspica che, in sede di riforma legislativa della legge 71/17, possa essere interamente recepito il contenuto della proposta d'introduzione dell'art. 7-bis relativo al sistema di gestione per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Sottoscrivono la presente dichiarazione:

- la dott.ssa Teuta Buka, Coordinatore Nazionale di KKEKSH;
- l'avv. Emanuele Montemarano, sia quale coordinatore del programma internazionale per la protezione dei minori nelle scuole cattoliche albanesi, sia quale coordinatore del tavolo tecnico



che ha predisposto il testo della prassi di riferimento per la prevenzione ed il contrasto del bullismo.

Entrambi gli estensori della presente dichiarazione manifestano il consenso a prendere parte ad un'eventuale audizione parlamentare sul tema in oggetto.

Roma/Tirana, 30 luglio 2020

suor Teuta Buka

firma 

avv. Emanuele Montemarano

